

LA SPECIALISTA DEL BENESSERE

Ha iniziato condividendo su un blog le esperienze in Spa. Oggi Raffaella Dallarda è portavoce del wellbeing all'italiana



di Maurizio Abbati

Una scrittrice, una blogger, un'influencer per qualcuno, anche se a lei il termine non sembra piacere molto. Raffaella Dallarda definisce invece se stessa come *wellbeing specialist*, una specialista del benessere che ha fatto del relax su misura uno stile di vita e di una passione una vera professione, tanto da essere inserita tra le 100 Forbes Women 2022 e da essere premiata lo scorso ottobre come Marketers Award Winner da Dario Vignali, tra i case history di successo. Si potrebbe dire che con il suo lavoro racconti le Spa, che sono l'oggetto preferito e forse esclusivo delle sue attenzioni professionali. Spa che vive in prima persona, saggiandone le caratteristiche e le offerte, per poi raccontarle, tratteggiandone i particolari per valorizzarle. Insomma, facendo venire voglia di trascorrervi una piacevole pausa. Tutto questo attraverso i suoi canali social, le interviste e il suo blog *Inspatime*, diventato di recente una Srl, e una guida alle Spa italiane pubblicata dalla stessa *Forbes*, dal titolo significativo: *E-SPAnsiva*.

D'altronde la situazione è chiara: c'è un business in crescita, di cui le Spa fanno parte. Solo in Europa, dal turismo del benessere (detto anche *wellness tourism*) arrivano infatti 176 miliardi di euro. E le cifre lievitano anno dopo anno. Ne abbiamo parlato con Raffaella Dallarda.

Da dove viene questa sua passione?

La passione per il benessere mi accompagna da sempre, come la voglia di vivere una vita sana che oggi accomuna tanti giovani. E a questa non ho mai rinunciato. Dopo aver finito le magistrali mi sono laureata in fisioterapia e ho anche vinto un concorso per l'insegnamento nelle scuole, così mi sono trovata a fare due lavori. Ho sempre inseguito però il concetto di benessere e questo mi ha portato a iscrivermi a un corso di naturopatia, finché ho deciso di farne una professione. Ho partecipato



Scrittrice, blogger, influencer: Raffaella Dallarda preferisce definirsi 'wellbeing specialist'

NEL 2022 HA ANCHE PUBBLICATO E-SPANSIVA, UN DIARIO DI VIAGGIO IN CUI TESTA E RACCONTA 50 TRA I MIGLIORI CENTRI BENESSERE DEL NOSTRO PAESE

anche a diversi corsi sulle terapie complementari per aumentare e ampliare le mie competenze. Poi, dieci anni fa, da amante della comunicazione, ho aperto un blog:

Inspatime, cioè 'tempo di Spa', dedicato ai centri benessere. Soprattutto a quelli che avessero una particolare attenzione agli aspetti olistici e all'aspetto *mind*, oltre alla cura del corpo. Scrivevo per loro delle recensioni raccogliendo le testimonianze degli esperti del settore, dando in questo modo anche un senso ai miei viaggi, condividendo le mie esperienze con delle videointerviste che sono diventate per me un po' un marchio di fabbrica, perché pur facendo scouting sono molto selettive. Un altro momento chiave è stato quello della pandemia, con la restrizione degli spostamenti che mi ha portato a riflettere su quanto importante sia per l'Italia il benessere, visto anche come vero business, considerato che abbiamo circa 400 acque ter-

mali, un patrimonio bioclimatico eccellente, una grande cultura nell'alimentazione e via dicendo. Così, passato il Covid, mi sono messa in viaggio per le Spa, iniziando il mio Inspatour che mi ha portato per due anni a girare l'Italia alla ricerca delle isole del benessere, un settore in costante crescita grazie allo sviluppo di una forte sensibilità verso la cura di sé ma anche della diffusione di un benessere in chiave corporate.

Una specialista del benessere insomma, un mondo di proporzioni considerevoli, attorno a cui ruotano tanti brand e una vera e propria industry. E un viaggiare che, come nel settore del turismo, le ha suggerito l'idea di una guida alle Spa.

Sì, oggi la mia figura potrebbe essere definita come *wellbeing specialist*, che di fatto non esiste. Visto l'interesse registrato ho pensato di scrivere un manuale che raccontasse il mio viaggiare. Una guida alle Spa, descrivendone le peculiarità e il carattere, visto che ognuna è diversa dall'altra. Ho proposto a varie case editrici il mio progetto, che poi è stato sposato dal gruppo di *Forbes* e *Robb Report*, e abbiamo stampato 7mila copie distribuite nel mondo dell'hospitality e tra gli esperti del settore. Abbiamo fatto il lancio nel novembre 2022 a Milano e alla presentazione sono intervenuti i responsabili delle Spa selezionate, oltre a tanti dei proprietari dei brand che operano con i vari centri benessere. Mi piace ricordare che *E-SPAnsiva* è il frutto di un lungo lavoro, tanto che delle 220 Spa visitate ne sono state selezionate solo 50".

Che cosa c'è adesso nel futuro di Raffaella? Altri viaggi immagino.

Sicuramente. Oggi, dopo essersi accorte che i miei contenuti contribuiscono ad elevare la reputation, ci sono molte aziende che mi chiamano per coinvolgermi nell'organizzazione di eventi e sto collaborando per realizzare la prima wellness hospitality

conference a Milano. Ma soprattutto c'è il progetto di dare alla mia guida una cadenza biennale, realizzando al tempo stesso una sorta di galà delle Spa, nel quale si premia la destinazione dell'anno, stimolando la diffusione del made in Italy.

C'è anche un particolare progetto pensato per il mondo della scuola. Che poi è anche il suo, visto che non ha lasciato l'insegnamento.

Mi sono presa l'impegno, nella scuola

pubblica dove lavoro, di regalare alle mie colleghe un corso di benessere empatico, orientato sulle tecniche di rilassamento per aiutarle nella loro quotidianità, che richiede serenità e concentrazione visto il contatto diretto con un mondo particolarmente sensibile come quello dell'infanzia. Perché è solo mettendosi al servizio del benessere degli altri che si può condividere quella responsabilità sociale di cui il mondo ha bisogno.

www.inspatime.com



Tra i riconoscimenti ricevuti anche quello come Marketers Award Winner